

COMUNE di ALBISSOLA MARINA
Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. **23** del Registro

OGGETTO: INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI.

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì SEI del mese di GIUGNO alle ore 21.00 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta pubblica di PRIMA convocazione.

Risultano:

N.		Pres.	N.		Pres.
1	BATTAGLIA Davide	SI	11	SCHELOTTO Enrico	SI
2	BRAGANTINI Roberto	SI	12	SERVETTO Alberto	SI
3	BRICCO Luca	SI	13	TOMAGHELLI Elisa	SI
4	FERRANDO Alessandro	SI			
5	FORZANO Laura	SI			
6	GHIGLIAZZA Marta	SI			
7	LODOVISI Antonella	SI			
8	NASUTI GIANLUCA	SI			
9	NEGRO Nicoletta	SI			
10	POMARICI Annamaria	A.G.			

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni PUCCIANO
Partecipa l'Assessore Esterno Luigi Silvestro.

Il Sig. Gianluca NASUTI, Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto.

OGGETTO: Definizione e approvazione degli indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca da parte del Sindaco, dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che spettano al Sindaco in via generale e residuale le nomine presso Enti, Istituzioni ed aziende, il Consiglio Comunale deve stabilire gli indirizzi ad hoc;

Pertanto il Sindaco procede all'illustrazione dei sottoelencati criteri che propone al Consiglio, ai sensi dell'art. 50, comma 8 del D. Lgs n. 267/2000, da adottare per la nomina, la designazione e la revoca, da parte del Sindaco, dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni:

A) Per la nomina e la designazione.

a.1 – Gli interessati dovranno possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di Consigliere Comunale.

a.2 – Gli stessi dovranno possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso Enti, Aziende ed Istituzioni pubbliche o private, o per Uffici comunque ricoperti. Comunque dovranno possedere notoria professionalità e capacità a disimpegnare efficacemente le funzioni che sono chiamati a svolgere.

a.3 – Gli interessati non possono essere in rapporto di coniugio, parentela e affinità fino al 3° grado con il Sindaco.

a.4 – Nell'eventualità in cui debba essere designato o nominato dal Sindaco più di un rappresentante, fra i quali debba essere compreso almeno un membro della minoranza, il capogruppo di minoranza dovrà indicare i nominativi di proprio gradimento. Qualora i gruppi di minoranza siano più di uno e fra di essi non sia stato raggiunto un accordo, il Sindaco, per pervenire alla designazione o nomina, dovrà tenere conto dei titoli posseduti dai singoli soggetti indicati da ciascun gruppo e designare o nominare quelli che egli reputa muniti dei titoli maggiori. La designazione o nomina dovrà in ogni caso essere motivata e si dovranno inoltre esprimere circostanziati motivi per cui un candidato è stato preferito rispetto agli altri. Nel caso in cui il Sindaco reputi i titoli di merito o di professionalità paritari tra quelli dei diversi soggetti indicati dalle minoranze, egli, indicando i motivi per cui ritiene sussistere una situazione di parità, procederà ad effettuare la designazione o nomina a seguito di estrazione a sorte tra i nominativi dei soggetti aventi titoli paritari tra loro. Il sorteggio verrà effettuato alla presenza dei capi gruppo consiliari.

B) Per la revoca.

b.1 Prima di adottare i provvedimenti di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che li determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

b.2 I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

b.3 Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

- che senza giustificato motivo, non prenderanno parte a tre sedute consecutive dell'Organo di cui sono componenti;
- quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere Comunale.

C) Comunicazione dei provvedimenti.

Sia i provvedimenti di nomina e designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al Consiglio nella prima seduta successiva alla data in cui sono stati adottati.

Richiamato l'art. 50 D. Lgs. 08.08.2000, n. 267, che così recita: "Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.";

Ritenuto, in ottemperanza a tale disposizione, di dover fissare gli indirizzi da osservare per la nomina dei rappresentanti del Comune;

Rilevato che, qualora la norma di legge o regolamentare preveda espressamente la competenza di tali designazioni in capo al Consiglio Comunale, il relativo provvedimento verrà adottato dallo stesso Consiglio Comunale;

Considerato quindi di dover determinare gli indirizzi da osservare per le designazioni e nomine in capo al Consiglio Comunale e per le designazioni e nomine di spettanza del Sindaco, nel testo specificato nella parte dispositiva del presente provvedimento;

Viste le vigenti disposizioni normative;

Visto il vigente statuto del Comune;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49 D. Lgs 18.08.2000, n. 267 espresso dal responsabile del servizio;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare i seguenti: " Indirizzi per la nomina , la designazione e la revoca da parte del Sindaco, dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni".

A) Per la nomina e la designazione

a.1 – Gli interessati dovranno possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di Consigliere Comunale.

a.2 – Gli stessi dovranno possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso Enti, Aziende ed Istituzioni pubbliche o private, o per Uffici comunque ricoperti. Comunque dovranno possedere notoria professionalità e capacità a disimpegnare efficacemente le funzioni che sono chiamati a svolgere.

a.3 – Gli interessati non possono essere in rapporto di coniugio, parentela e affinità fino al 3° grado con il Sindaco.

a.4 – Nell'eventualità in cui debba essere designato o nominato dal Sindaco più di un rappresentante, fra i quali debba essere compreso almeno un membro della minoranza, il capogruppo di minoranza dovrà indicare i nominativi di proprio gradimento. Qualora i gruppi di minoranza siano più di uno e fra di essi non sia stato raggiunto un accordo, il Sindaco, per pervenire alla designazione o nomina, dovrà tenere conto dei titoli posseduti dai singoli soggetti indicati da ciascun gruppo e designare o nominare quelli che egli reputa muniti dei titoli maggiori. La designazione o nomina dovrà in ogni caso essere motivata e si dovranno inoltre esprimere circostanziati motivi per cui un candidato è stato preferito rispetto agli altri. Nel caso in cui il Sindaco reputi i titoli di merito o di professionalità paritari tra quelli dei diversi soggetti indicati dalle minoranze, egli, indicando i motivi per cui ritiene sussistere una situazione di parità, procederà ad effettuare la designazione o nomina a seguito di estrazione a sorte tra i nominativi dei soggetti aventi titoli paritari tra loro. Il sorteggio verrà effettuato alla presenza dei capi gruppo consiliari.

B) Per la revoca.

b.1 Prima di adottare i provvedimenti di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che li determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

b.2 I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

b.3 Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

- che senza giustificato motivo, non prenderanno parte a tre sedute consecutive dell'Organo di cui sono componenti;
- quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere Comunale.

C) Comunicazione dei provvedimenti.

Sia i provvedimenti di nomina e designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al Consiglio nella prima seduta successiva alla data in cui sono stati adottati;

DELIBERA

di dichiarare la presente, con voti unanimi, immediatamente esecutiva.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Gianluca NASUTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LVO 267 DEL 18.08.2000

REGOLARITA' TECNICA: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO: Ivana VIGO

REGOLARITA' CONTABILE: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI:

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica - su espressa attestazione del Responsabile del procedimento - che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Li, 13 GIU 2019

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO
Marinella GIRI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 124 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata trasmessa, con lettera nr in data, al Co.Re.Co. a seguito di richiesta scritta e motivata di un quinto dei consiglieri ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è divenuta esecutiva il giorno

essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

essendo decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co.:

- dell'atto (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000);
- dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio (art. 134, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000) senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento.

essendo decorsi 30 giorni dall'audizione richiesta dal Co.Re.Co. senza che sia stato adottato un provvedimento motivato di annullamento (art. 133, comma 2, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

essendo pervenuta comunicazione da parte del Co.Re.Co. attestante che lo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità (art. 134, comma 1, del D.lvo 267 del 18.08.2000).

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

